

Codice scheda: ASC A4520582 (Microscheda: 3920E1/2)
Luogo e data: TORINO - 16/12/1905
Autore: RUA MICHELE
Destinatario: OLIVE CLAIRE
Classificazione: Rua: Corrispondenza con Famiglia Salesiana
Tipo documento e supporto: Corrispondenza in genere - Manoscritto
Autenticità: Interamente autografo

Contenuto: Per gli affari di cui chiede si rivolga al suo ispettore. Tenga presente i gravi debiti delle case di S. Margherita e di S. Leone. Il fratello e le sorelle potrebbero ottenere appoggio dalla madre.

Torino, 16 dicembre 1905

Mia buona figlia suor Clara

Mi affretto a rispondervi per quanto mi chiedete con la gradita vostra del 13 corrente. Anzitutto vi dirò che questi affari d'interesse soglionsi decidere con l'Ispettore di ciascuna Ispettoria: perciò farete molto bene a rimettervi al suo giudizio, essendo egli colui che meglio conosce i bisogni della propria Ispettoria. Venendo poi a parlare dell'affare di cui mi interrogate io vi esorto a tener presenti i gravi debiti non solo della casa di Santa Margherita, ma più ancora quelli di San Leone. Penso che non siano così penose le condizioni dei vostri parenti, quanto quelli delle case del mezzodì della Francia. Per altra parte riflettete un po' se il fratello e sorella non possano avere un appoggio nella Signora vostra madre e forse anche in altri parenti. Queste riflessioni vi pongo sottocchio affinché possiate giudicare con maggior fondamento sulla convenienza di portarvi più in un modo che nell'altro. Il Signore vi assista e conceda a voi, a suor Giulia, a tutta la vostra famiglia e a codesta comunità buone feste e l'abbondanza delle celesti benedizioni. Io pregherò per voi; voi degnatevi raccomandare al buon Dio

Il vostro in Gesù e Maria

Sac. Michele Rua

Racc. Or. XLII, 51

Arch. 81-II-P²

Cosimo 16 - Dic - 1905

Mia buona figlia suor Clara

Mi affretto a rispondervi per quanto mi chiedete colla gradita vostra del 13 corrente. Anzitutto vi dirò che questi affari d'interesse soglionsi decidere coll' Ispettore di ciascuna ispettoria; perciò farete molto bene a rimettervi al suo giudizio, essendo egli colui che meglio conosce i bisogni della propria ispettoria. Venendo poi a parlare dell'affare di cui mi interrogate io vi esorto a tener presenti i gravi debiti non solo della casa di S. Margherita, ma più ancora quelli di S. Leone. Penso che non siano così penose le condizioni dei vostri parenti, quanto quelle delle case del mezzodì della Francia. Per altra parte riflettete un po' se il fratello e sorella non possano avere un appoggio nella Signora vostra madre

e forsi anche in altri parenti. Queste
riflessioni vi pongo sott'occhio affinché
possiate giudicare con maggior fonda-
mento sulla convenienza di portarvi
più in un modo che nell'altro.

Il Signore vi assista e conceda
a voi, a Sua figlia, a tutta la nostra
famiglia e a questa comunità buone
feste e l'abbondanza delle celesti
benedizioni. - Io pregherò per voi;
voi degnatevi raccomandare al buon
Dio.

Il vostro in G. e M.
Sac. Michele Riva